

Andrea Pace
Consigliere comunale
6663 Comologno

Municipio di Onsernone
6662 Russo

INTERROGAZIONE

Russo, 6 luglio 2018

Signor Sindaco, Signore/i Municipali,

con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale (art. 65) e dal Regolamento comunale (art. 14.a) chiedo di essere informato dal Municipio sul seguente tema:

Scuole in Valle Onsernone

Le scuole in Valle Onsernone stanno vivendo un momento molto difficile dovuto al calo demografico che la nostra valle sta subendo negli ultimi anni.

Poco meno di due anni fa il Direttore scolastico Eros Minichiello e il Capo Dicastero Stephan Chiesa hanno presentato durante una serata informativa le proiezioni del numero dei bambini non ancora in età scolastica che negli anni a seguire avrebbero frequentato le scuole in Valle Onsernone così come il numero degli allievi che in quel momento frequentavano il nostro istituto.

Da questi dati sono emerse in modo preoccupante la tendenza al ribasso dei numeri degli allievi e la mancanza di ottimismo se la situazione fosse rimasta tale anche negli anni a seguire.

Nel frattempo la situazione non è migliorata, anzi, una famiglia con due bambini che risiedeva a Vergeletto è partita, un allievo residente in valle frequenta le lezioni presso le scuole elementari delle Terre di Pedemonte e dalla classe di 5° elementare che ha terminato quest'anno a Loco escono ben 7 allievi in direzione delle scuole medie di Losone.

Il 29 aprile 2016 durante la prima seduta del Consiglio comunale di questa legislatura ho presentato un'interpellanza dove esponevo le mie preoccupazioni in merito all'argomento e rendevo attento il Capo dicastero sull'importanza della permanenza dell'istituto scolastico in

Valle Onsernone puntualizzando che non avremmo potuto permetterci di attendere una diminuzione dei numeri che ne decretassero la chiusura.

Nella stessa interpellanza ho invitato il Capo dicastero a non affrontare la situazione in maniera attendista ma di intraprendere un percorso valutativo che prendesse in considerazione *“una politica familiare forte che porti delle famiglie a decidere di venire (o ritornare) a stabilirsi in Valle Onsernone. Politica che, per forza di cose, dovrà prendere in considerazione pure temi come la disponibilità di appartamenti a pigione moderata e la valorizzazione delle aree di svago già presenti e adatte alle famiglie, passando anche tramite della buona pubblicità mirata.”*

Sempre nell'estate del 2016 ho preso contatto con il manager del progetto Onsernone 2020 per capire in che modo le scuole fossero integrate nel piano di sviluppo. Con rammarico dopo aver incontrato il Sig. Nicola Pini a Russo, ho appreso che in realtà le scuole non rappresentavano una priorità in quel progetto.

Dopo due anni non sono a conoscenza di alcun progetto o idea che contempi la scuola e le famiglie.

Invece sono al corrente (articolo LaRegione del 20.06.2018) che qualche settimana fa un incontro tra il Municipio, l'ispettore scolastico e il Cantone ha portato ad un salvataggio in extremis della scuola che a settembre avrebbe dovuto già abbandonare la Valle con due anni di anticipo sui tempi previsti nel 2016.

Il campanello di allarme è suonato (già da tempo) ed è tempo di tentare nuove strade per salvare le nostre scuole.

In una conversazione tramite e-mail ho sollecitato il Sig. Pini a integrare le scuole al più presto nel piano di sviluppo visto che dopo due anni i risultati sono disarmanti e che a differenza di altre realtà simili alla nostra (vedi servizio RSI Falò del 12.04.2018) non abbiamo di fatto intrapreso nessun progetto di rilancio.

Da qui sento la necessità di porre alcune domande al Dicastero dell'educazione per capire in che modo in questi due anni si sia tentato o meno di salvare il nostro istituto scolastico e quali siano i progetti futuri.

Domanda 1:

- a. In quale misura è stata considerata l'idea avanzata dalla mia interpellanza del 29.04.2016 in relazione a *“una politica familiare forte che porti delle famiglie a decidere di venire (o ritornare) a stabilirsi in Valle Onsernone”*?
- b. Questa proposta é mai stata approfondita in sede di Municipio dal capo dicastero dell'educazione dopo la seduta di Consiglio comunale del 29.04.2016?

Domanda 2:

- a. Esiste un “dossier/progetto” cartaceo che prenda in considerazione più idee per poter raggiungere l'obbiettivo sopra descritto?
- b. Se esiste quali sono i punti previsti e quali quelli intrapresi per il raggiungimento dell'obbiettivo?
- c. Se esiste perché non è mai stato presentato al Consiglio Comunale?

Domanda 3:

- a. Negli incontri con gli uffici cantonali sono stati presentati idee o progetti concreti (dossier cartaceo) per ottenere la loro fiducia e poter sperare anche in futuro in proroghe sulla

presenza delle scuole in Valle Onsernone o ci si è limitati a presentarsi agli incontri a mani vuote?

b. C'è la volontà da parte del dicastero di presentare a brevissimo termine un progetto agli uffici cantonali che dia speranza nelle trattative future a corto e medio termine?

Domanda 4:

a. Quali sono i prossimi passi previsti da parte del Capo dicastero educazione per il futuro delle scuole in Valle Onsernone?

b. Verrà presentato un progetto concreto e strutturato in più punti al Consiglio Comunale?

Nella situazione in cui si trova la Valle Onsernone è chiaro che non ci sono soluzioni di facile applicazione e di questo ne siamo coscienti tutti. Non per questo bisogna attendere e subire il declino come accaduto negli ultimi decenni. Bisogna trovare idee e possibili soluzioni in tempi brevi. Nel caso che nonostante l'impegno non si riesca ad invertire la rotta sapremo di averci almeno provato e non avremo recriminazioni in merito.

Concludo esprimendo le mie perplessità sul fatto che alla festa scolastica di fine anno non ci sia stato nessuno del Municipio per il saluto agli allievi di 5° elementare che lasceranno la nostra scuola per frequentare le scuole medie di Losone. Poteva essere l'occasione per tranquillizzare le famiglie e rassicurarle sul futuro immediato delle scuole mettendo a tacere le solite "notizie di corridoio" che puntualmente ogni anno diffondono incertezza e insicurezza tra i genitori.

Secondo la Legge organica comunale (art. 65) e dal Regolamento comunale (art. 14.a) attendo una risposta scritta ad ogni domanda entro 30 giorni in forma scritta, sia all'interrogante sia a tutti i membri del Consiglio comunale.

Fiducioso in un futuro migliore ringrazio il Capo dicastero dell'educazione e tutti i Municipali per il tempo concesso nell'evasione di questa interrogazione.

Distinti saluti.

Il relatore:



Andrea Pace

I sottoscrittenti:

Bruno Gazza



Pietro Garbani Nerini



Gloria Perlina

allegato:

- copia interpellanza del 29.04.2016

